

Carta dei Servizi

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE “MADONNA DELLA PACE” - ANDRIA

Definizione dei servizi

La Residenza sanitaria assistenziale Madonna della Pace (di seguito denominata RSA) di via Sofia s.n.c. ad Andria, è una struttura sanitaria residenziale extraospedaliera, organizzata per nuclei o moduli funzionali, finalizzata a fornire ospitalità, prestazioni sanitarie, assistenziali, di recupero funzionale e di inserimento sociale nonché di prevenzione dell'aggravamento del danno funzionale per patologie croniche nei confronti di persone, non assistibili a domicilio, le cui limitazioni fisiche e/o psichiche non consentono di condurre una vita autonoma e le cui patologie non necessitano di ricovero in strutture di tipo ospedaliero o nei centri di riabilitazione di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1978, n. 833. (R.R. n°8 del 2002)

Nell'ambito delle RSA sono organizzati, ove possibile, anche servizi semiresidenziali diretti a persone parzialmente autosufficienti o non autosufficienti.

La necessità di un elevato e continuato sostegno viene soddisfatta con personale qualificato di assistenza alla persona, che assicura supporti umani ottimali al fine di consentire a tutti i soggetti non autosufficienti di trovare un equilibrio psicofisico.

Le attività svolte nella Rsa pongono in primo piano la persona attraverso l'elaborazione di progetti individualizzati di assistenza (PAI), l'integrazione la multidisciplinarietà dell'intervento delle varie figure professionali sul singolo caso; ciò si traduce in:

- flessibilità operativa;
- stabilità dell'équipe assistenziale.

Particolare attenzione, nell'elaborare il progetto individualizzato, viene posta alle esigenze di tipo relazionale dei cittadini.

Alle persone inserite nella Rsa viene garantito il rispetto dei loro diritti, la loro riservatezza, il rispetto della loro personalità, anche mediante la personalizzazione degli ambienti, la valorizzazione della persona attraverso la cura dell'aspetto fisico, nonché la promozione del patrimonio culturale, politico e religioso di ciascuno.

Il personale di assistenza della Rsa persegue la qualità delle risposte assistenziali fornite, affinché le attività si conformino il più possibile ai ritmi ed alle abitudini delle persone, compatibilmente con le esigenze di una collettività, anche attraverso l'osservanza di protocolli operativi rispettosi della dignità della persona.

L'organizzazione ed il funzionamento della Rsa sono disciplinati da apposito Regolamento, approvato dalla Regione Puglia (n° del 2002) consultabile integralmente presso la direzione della struttura; il servizio di gestione viene attualmente svolto dalla AURA s.r.l.

Tipologia dei soggetti ricoverati

Nelle RSA sono ospitate:

- (a) persone non più in età evolutiva portatrici di alterazioni morbose stabilizzate o morfo-funzionali, che hanno superato la fase acuta della malattia e per le quali è stato compiuto un adeguato trattamento terapeutico o di riabilitazione di tipo intensivo, ma che abbisognano di trattamenti terapeutici protratti nel tempo;

- (b) persone anziane che presentano patologie cronico-degenerative che non necessitano di assistenza ospedaliera, ivi compresi soggetti affetti da patologie psico-geriatriche (demenza senile);
- (c) persone adulte colpite da handicap di natura fisica, psichica o sensoriale in condizioni di non autosufficienza o affette da malattie croniche;
- (d) persone adulte portatrici di disturbi psichiatrici in condizioni di non autosufficienza o affetti da malattie croniche, per le quali sia stata esclusa la possibilità di utilizzare altre soluzioni terapeutico-assistenziali.
- (e) Persone affette da malattia di Alzheimer e demenze correlate

Prestazioni erogate

Presso la RSA devono essere garantite, nel rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza del DPCM 29/11/01, le prestazioni che concorrono al mantenimento delle capacità funzionali residue degli ospiti ovvero al recupero dell'autonomia in relazione alla loro patologia ed in funzione del raggiungimento o mantenimento del miglior livello possibile di qualità della vita degli ospiti stessi. In particolare, nella RSA sono erogate:

- (a) prestazioni di medicina generale;
- (b) prestazioni specialistiche;
- (c) prestazioni farmaceutiche;
- (d) prestazioni infermieristiche comprendenti, oltre alle normali prestazioni di routine (terapia iniettiva, fleboclisi, prelievi), il controllo delle prestazioni terapeutiche, la prevenzione delle infezioni e delle cadute, l'individuazione precoce delle eventuali modificazioni dello stato di salute fisica e di compromissione funzionale, l'attivazione tempestiva degli interventi necessari da parte degli altri operatori competenti;
- (e) prestazioni riabilitative atte ad impedire gli effetti involutivi del danno stabilizzato, con particolare riguardo alla rieducazione dell'ospite allo svolgimento delle comuni attività quotidiane (deambulazione e azioni elementari di vita anche con idonei supporti) nonché alla rieducazione psico-sociale, soprattutto attraverso la terapia occupazionale;
- (f) prestazioni di sostegno psicologico agli ospiti e concorso nella verifica dell'attuazione del progetto terapeutico individuale;
- (g) prestazioni di aiuto personale e di assistenza tutelare consistenti nell'aiuto all'ospite per l'igiene e la cura della propria persona e dell'ambiente;
- (h) prestazioni di prevenzione della sindrome da immobilizzazione nei confronti delle persone totalmente non autosufficienti, con riduzione al massimo del tempo trascorso a letto;
- (i) prestazioni di tipo alberghiero comprendenti alloggio, vitto e servizi generali, rapportate alle particolari condizioni degli ospiti;
- (l) attività di animazione, occupazionale, ricreativa, di integrazione e di raccordo con l'ambiente familiare e sociale di origine, soprattutto attraverso ergoterapia, attività ludiche, tecniche psicologiche di orientamento e riattivazione per soggetti con deterioramento mentale anche senile; sistematici incontri con familiari ed amici nonché attivazione delle attività di segretariato sociale, utilizzando il contributo delle associazioni di volontariato a norma della legge regionale n.11/1994;
- (m) trasporto, accompagnamento ed eventuale assistenza per la fruizione di prestazioni sanitarie all'esterno della RSA stesse.

Dotazione complessiva del personale

La RSA dispone del seguente personale:

- (a) Coordinatore sanitario: medico specialista, preferibilmente geriatra o fisiatra, con presenza giornaliera per almeno quattro ore, con responsabilità dell'assistenza sanitaria e delle condizioni psicofisiche degli ospiti;
- (b) personale medico specialistico: per ogni modulo sono garantite non meno di quattro ore settimanali di assistenza specialistica;
- (c) infermieri professionali: una unità ogni trenta posti residenza con presenza continuativa nell'arco delle 24 h;
- (d) terapisti della riabilitazione in numero variabile, in relazione al livello assistenziale della RSA o del nucleo;
- (e) operatori di assistenza: una unità ogni 20 posti residenza con presenza continuativa nell'arco delle 24 h per moduli a media intensità assistenziale; una unità ogni 30 posti residenza con presenza continuativa nell'arco delle 24 h per moduli a bassa intensità assistenziale;
- (f) figure professionali a convenzione con riferimento a particolari esigenze assistenziali.

Nella RSA sono assicurate, altresì, prestazioni da parte di psicologi ed assistenti sociali per un numero di ore settimanali correlato alle esigenze degli ospiti ed al livello assistenziale della RSA.

La RSA è dotata di personale amministrativo nonché di personale da adibire ai servizi generali in rapporto al numero degli ospiti e al sistema organizzativo della struttura.

Attribuzioni di compiti e responsabilità

RESPONSABILE DELLA RSA

I compiti e le responsabilità principali del Responsabile della RSA sono:

- è garante del perfetto funzionamento della struttura;
- mantiene i rapporti con gli enti istituzionali e con le associazioni di volontariato;
- gestisce il budget economico-finanziario della struttura;
- garantisce la raccolta per il controllo di gestione e di qualità della struttura,
- coordina le attività amministrative correnti.

DIRETTORE SANITARIO (Medico Responsabile)

Il medico responsabile vigila sul buon andamento dei servizi sanitari e sulla operosità e disciplina del Personale di assistenza diretta, cura i pazienti ricoverati nella RSA, compila e verifica l'applicazione del PAI ai singoli ospiti e controlla che le prescrizioni anche dietologiche vengano seguite, coordinando ed indirizzando le attività dei medici presenti nella struttura. Il medico responsabile presta attività per 28 ore settimanali ed è responsabile:

- dell'assistenza sociosanitaria erogata nella RSA;
- dei piani di assistenza individualizzati;

- della compilazione e gestione delle cartelle cliniche degli ospiti;
- dello sviluppo, dell'attuazione e individuazione di progetti di ricerca, di nuovi protocolli socioassistenziali e di formazione del personale;
- dell'organizzazione di eventi culturali formativi (convegni e congressi)
- di ogni altra attività legata all'attività di assistenza.

PERSONALE MEDICO SPECIALISTICO

Oltre al Direttore Sanitario (medico responsabile) è prevista la presenza di altro personale medico specialistico in misura di 4 ore settimanali per nucleo di assistenza specialistica.

Il personale medico sarà coordinato dal direttore sanitario della RSA.

SERVIZIO INFERMIERISTICO ED ASSISTENZIALE

Il personale infermieristico ed ausiliario, responsabile del benessere dei pazienti e del regolare svolgimento delle attività, è coordinato e diretto dal Medico responsabile, con il quale collabora seguendone le direttive.

I turni di lavoro degli infermieri saranno i seguenti :

- al mattino (con turno 6-14)
- al pomeriggio (con turno 14 - 22)
- nel turno notturno (con turno 22-6)

OPERATORE DI ASSISTENZA (OTA, OSA, OSS)

L'Operatore di Assistenza, oltre a svolgere i servizi socio-sanitari, sotto la diretta responsabilità dell'infermiere professionale, collabora con l'infermiere nelle attività di gestione dell'ospite, e provvede a curare:

- l'igiene personale, l'abbigliamento, l'alimentazione, la pulizia dell'unità abitativa (letto, comodino, armadio), la mobilizzazione, la socializzazione e la relazione dell'ospite.

Tutte queste attività hanno la finalità di mantenere e sviluppare il grado di autonomia funzionale della persona e di favorire, il più possibile, la sua partecipazione a tutte le attività di socializzazione organizzate della struttura.

I turni di lavoro degli operatori di assistenza saranno i seguenti :

- al mattino (con turno 6-14)
- al pomeriggio (con turno 14 - 22)
- nel turno notturno (con turno 22-6)

TERAPISTA DELLA RIABILITAZIONE

Il terapeuta della riabilitazione svolge attività riabilitativa nei riguardi degli ospiti, al fine di mantenere e migliorare la performance funzionale e motoria degli ospiti, seguendo le indicazioni della Direzione Sanitaria e dell'equipe di socio-assistenza.

Il programma di attività del terapeuta viene definito, secondo i principi della personalizzazione della terapia, in seno all'equipe multidisciplinare ed in accordo con il medico responsabile e, nel caso di disponibilità, con il MMG.

I turni di lavoro dei terapeuti della riabilitazione saranno i seguenti:

9.00 – 12.00: dal lunedì al sabato

15.00 – 18.00: dal lunedì al venerdì.

TERAPISTA OCCUPAZIONALE e/o EDUCATORE PROFESSIONALE

Essi si occupano dell'organizzazione delle attività di terapia occupazionale e di animazione all'interno della RSA. Le attività hanno la finalità di ridurre al minimo il disagio psicologico del ricovero ed evitare la spersonalizzazione. Devono inoltre garantire, insieme all'assistente sociale, la presenza di associazioni di volontariato ed organizzare, anche in collaborazione, manifestazioni e giornate a tema. La loro attività è integrata in quella dell'equipe multidisciplinare e coordinata dall'assistente sociale.

Si prevedono animatori/educatori in grado di garantire la presenza dal lunedì alla domenica, nei seguenti orari: 9.00 – 18.00.

ASSISTENTE SOCIALE

L'assistente sociale è presente nella struttura a tempo parziale.

I turni di lavoro saranno indicativamente dalle 9.00 alle 12.00. L'assistente sociale occupa prevalentemente dell'inserimento dell'ospite nella RSA, del rapporto con i familiari, dell'organizzazione di eventuali dimissioni, della promozione di attività a cui l'ospite partecipa. Inoltre esercita la supervisione ed il coordinamento degli altri operatori della RSA per quanto attiene alle attività della specifica area di sua competenza così come indicato all'Art. 6 comma 2 del regolamento regionale di organizzazione e funzionamento delle RSA.

Altre figure professionali potranno di volta in volta essere inserite nell'organico della Rsa in relazione a specifiche esigenze.

Le norme igienico-sanitarie

La garanzia di una perfetta igiene all'interno di tutti gli ambienti della Residenza è data da:

- Applicazione di protocolli di sanificazione;
- locali separati per il deposito del materiale pulito e del materiale sporco;
- percorsi diversificati al fine di prevenire le contaminazioni crociate;
- protocolli di raccolta e smaltimento dei rifiuti conforme alla normativa vigente;
- protocolli di disinfezione dei dispositivi medici;
- disinfezione/sterilizzazione della biancheria mediante un servizio di lavanolo.

Organizzazione della vita all'interno della RSA

La struttura è dotata di camere a due letti e può ospitare in tutto 60 cittadini non autosufficienti residenti nel territorio della regione Puglia. Ogni camera è dotata di servizio igienico con doccia, presa per il telefono, televisore, impianto di condizionamento e ricircolo dell'aria e sistema di chiamata di emergenza.

Per tutti i cittadini l'inserimento e la dimissione è subordinato al parere vincolante dell'Unità di valutazione geriatrica (Uvg).

Al vita all'interno della struttura viene scandita secondo ritmi quanto più possibili vicini al domicilio e compatibilmente con le attività sanitarie e di assistenza. In linea di massima la colazione è servita dalle 7.30 alle 9.30, il pranzo dalle 12.30 alle 14.00 e la cena dalle 19.00 alle 20.00. tali orari potrebbero subire variazioni in base a particolari esigenze o manifestazioni che vedano coinvolti gli ospiti. A metà pomeriggio verrà servita una merenda. Gli orari di visita sono molto elastici e concordati di volta in volta con la direzione al fine di non intralciare le attività sanitarie della RSA.

Le ammissioni alla struttura sono programmate nei giorni feriali della settimana, nell'orario concordato con la direzione.

All'ingresso il cittadino o persona di sua fiducia, è tenuto:

- a consegnare eventuale documentazione medica in suo possesso, nonché prescrizioni riportanti dosaggi e posologie per terapie eventualmente in atto;
- a presentare fotocopia della tessera sanitaria, del codice fiscale e di un documento d'identità;
- a disporre di un corredo personale sufficiente;
- ad adempiere alle formalità amministrative che gli verranno richieste, compreso il versamento anticipato relativo al mese corrente della retta socio-assistenziale e la firma del presente regolamento.

Il cittadino viene sottoposto a visita sanitaria, per la valutazione delle condizioni di salute e per la definizione di un preliminare programma individuale di assistenza. Programma che verrà successivamente aggiornato sulla base delle condizioni cliniche, del profilo relazionale e psicologico, del grado di autonomia e delle potenzialità esistenti.

Nel rispetto delle condizioni cliniche di ognuno, il cittadino è invitato e stimolato a partecipare il più possibile alla vita comune e alle attività di animazione e occupazionali.

La procedura d'ingresso s'intende formalizzata al momento della sottoscrizione del presente regolamento da parte del cittadino, o del suo tutore o del fideiussore.

L'attività del Centro diurno Alzheimer

La gestione del soggetto affetto da demenza di Alzheimer o da altre forme di demenza, deve prevedere un approccio globale e pertanto la gestione di questi soggetti trova la sua espressione anche nel Centro diurno. La struttura aperta dal lunedì al sabato, dalle ore 9.00 alle ore 18.00, ha come obiettivi:

- Contenere lo stress dei familiari
- Ridurre/contenere i disturbi del comportamento del malato
- Contrastare il declino cognitivo
- Mantenere le capacità funzionali residue
- Controllare/trattare la comorbilità
- Evitare una precoce istituzionalizzazione

Il Centro diurno si avvale di tutte le competenze specifiche integrando il personale della RSA con specialisti e figure professionali dedicate. In relazione alle esigenze dei pazienti ed alla organizzazione delle attività, è previsto un servizio di trasporto da e per il Centro a carico della struttura. Al centro vengono consumati la colazione di metà mattina, il pranzo e la merenda di metà pomeriggio.

Le **attività mirate** con impiego di tecniche di stimolazione cognitiva, Terapia Occupazionale, programmi di attivazione motoria, ludica, espressiva, fisioattivante etc. , ed il **Monitoraggio** frequente (almeno mensile) delle **condizioni del soggetto** per gli aspetti cognitivi, comportamentali, clinici, farmacologici, funzionali, rappresentano i cardini funzionali del Centro diurno.

Diritti e doveri dell'ospite

Il cittadino gode della massima libertà ed eventuali limitazioni sono esclusivamente imposte dal suo stato di salute, valutato dal medico curante e dal direttore sanitario della struttura.

I cittadini sono tenuti ad osservare le regole della struttura, con particolare riguardo a quelle della convivenza, della vita di relazione e ad attenersi alle disposizioni della direzione. La struttura è aperta tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 20,30. Durante questo orario il cittadino è libero di entrare ed uscire, previa autorizzazioni sanitarie, ricevere visite, comunicare telefonicamente con l'esterno, invitare e ricevere parenti ed amici nei locali comuni e privati in numero e condizioni tali da non recare disturbo ad altre persone, e negli orari previsti per le visite.

Se il cittadino desidera uscire dalla struttura, egli stesso o un parente deve compilare un apposito modulo e farlo controfirmare dal direttore sanitario o dal Responsabile dell'assistenza infermieristica e alberghiera, o da loro delegati, a conferma di una condizione clinica che gli consenta di uscire.

Nel caso in cui il cittadino intenda lasciare provvisoriamente la Rsa (fatto salvo la condizione di ricovero ospedaliero), è tenuto a darne comunicazione al direttore della stessa con un preavviso di

almeno 2 giorni, concordando le modalità di dimissione temporanea e di successivo rientro. Compatibilmente con le proprie condizioni fisiche e mentali, il cittadino s'impegna a:

- collaborare con il personale di servizio per il mantenimento dell'igiene dell'ambiente, della pulizia e del decoro dell'abitazione;

- non danneggiare o manomettere arredi, attrezzature, impianti e parti strutturali;

- segnalare al personale l'eventuale cattivo funzionamento delle attrezzature o degli impianti della camera;

- consentire al personale di servizio e a qualsiasi altra persona indicata dalla direzione di entrare nella camera per provvedere alle pulizie, ai controlli e alle eventuali riparazioni.

Al cittadino è data la possibilità, previo assenso della direzione, di personalizzare la propria camera, portando con sé oggetti e suppellettili personali, nel rispetto dei diritti e delle esigenze dell'eventuale compagno di stanza e degli altri cittadini.

Nelle camere è consentito l'installazione e l'uso di apparecchi telefonici, televisivi, radiofonici e riproduttori video-musicali, previa autorizzazione della direzione. Il pagamento delle spese telefoniche, nonché il canone d'uso e le imposte di legge dei summenzionati apparecchi e comunque i costi corrispondenti sono a carico del cittadino.

I cittadini o i loro familiari sono tenuti a risarcire eventuali danni arrecati alla struttura o ad arredi e attrezzature a causa di incuria, trascuratezza o altri motivi a loro imputabili o ai loro invitati.

I cittadini sono invitati a collaborare al fine di curare la propria immagine personale, in tutti gli aspetti, sia per la qualità della propria vita sia per rispetto verso gli altri.

Per una serena e tranquilla convivenza il cittadino si impegna ad osservare le seguenti norme:

- non frequentare i locali comuni in veste da camera o pigiama, fatte salve specifiche esigenze;

- tenere un comportamento corretto e dignitoso verso gli altri;

- non usare in camera apparecchi da riscaldamento, condizionamento o cottura, ferri da stiro od altre apparecchiature similari;

- non lavare in camera indumenti personali;

- non arrecare disturbo con atti o rumori molesti o utilizzando apparecchi rumorosi;

- non gettare acqua, immondizie od altro al di fuori degli appositi siti;

- non vuotare nei sanitari materiale che possono otturarli;

- non fumare nei locali ove non è consentito;

- non asportare dai locali oggetti che ne costituiscano il corredo.

È rigorosamente proibito, se non a seguito di specifica autorizzazione da parte del direttore sanitario, portare cibi e/o bevande o farmaci ai cittadini, eccettuata la terapia in corso all'atto dell'inserimento, limitatamente ai primi 3 giorni di permanenza.

Assistenza del medico di medicina generale

L'assistenza medica viene garantita attraverso i medici di medicina generale di ciascun assistito.

I medici di medicina generale sono organizzati all'interno della Rsa secondo il R.R. n° 8 del 2002 e garantiscono un servizio di disponibilità concordato con la Direzione Sanitaria della RSA. Il personale infermieristico, seguendo protocolli concordati con la direzione della Rsa, definisce le priorità di chiamata del servizio 118 o del medico di medicina generale, in assenza del medico

responsabile della RSA. Una volta contattato, il medico, accertatosi del problema sanitario, potrà, a seconda dei casi, dare direttamente disposizioni o raggiungere la Rsa per valutare personalmente la situazione.

All'ingresso del cittadino nella Rsa, viene "congelata" la scelta del medico di famiglia originario, se questi non opera nella Rsa stessa e il cittadino provvede alla scelta di un medico di medicina generale operante nella struttura. All'atto dell'eventuale dimissione dalla Rsa, l'assistito tornerà automaticamente in carico al medico di medicina generale originario.

Il medico di medicina generale operante all'interno della Rsa esplica, nei confronti dei suoi assistiti ospiti della struttura, tutti i compiti previsti dall'accordo collettivo in vigore, comprese le prestazioni di particolare impegno professionale, le certificazioni ed ogni altra prestazione di competenza.

Le visite specialistiche eventualmente richieste dal medico curante sono effettuate da personale dell'Azienda che gestisce la RSA ove presente o dalle figure specialistiche della ASL BAT, possibilmente nella struttura stessa. In caso sia necessario il trasferimento del soggetto per l'effettuazione di prestazioni diagnostiche, il trasporto viene realizzato a carico della RSA, senza onere a carico del cittadino.

Nei casi di aggravamenti e riacutizzazioni di malattie, qualora l'organizzazione medica ed infermieristica presente nella struttura possa garantire le prestazioni necessarie alle cure, il paziente mantiene il diritto a riceverle nell'ambito della struttura, evitando il ricovero ospedaliero, anche usufruendo di interventi specialistici, quando organizzabili, secondo le indicazioni del medico geriatra a cui è affidata la direzione della struttura. Viene garantita la presenza di infermieri professionali, continuativamente in tutto l'arco delle 24 ore, con compresenze durante le ore diurne e la disponibilità di un infermiere professionale coordinatore.

Agli ospiti viene garantita la possibilità di interventi individuali da parte di tecnici della riabilitazione, quando, su proposta del medico curante, il geriatra o il fisiatra ne indichi l'opportunità.

Farmaci e presidi sanitari prescritti dai medici curanti e/o specialisti consulenti, sono forniti direttamente attraverso il servizio farmaceutico aziendale della ASL BAT, se appartenenti alla fascia *a* o *b*. I farmaci in fascia *c* sono a totale carico del cittadino.

Assistenza religiosa

Ogni cittadino può farsi assistere dai ministri del culto al quale appartiene, nel rispetto dei diritti e delle rispettive sensibilità individuali. Periodicamente vengono celebrati nella cappella della Rsa la santa messa e altri riti religiosi richiesti.

Segnalazioni di disservizio

Il cittadino che desidera avanzare delle richieste straordinarie o segnalare inadempienze nel servizio può rivolgersi al responsabile di struttura o alla direzione medica e infermieristica della Rsa. Inoltre, il cittadino può segnalare eventuali disservizi mediante la compilazione di un questionario che periodicamente viene distribuito dalla direzione nell'ambito della Customer Satisfaction, o tutte le volte che l'ospite ne faccia richiesta.

Il comitato di partecipazione inoltre potrà segnalare eventuali problematiche alla direzione proponendo anche eventuali soluzioni. L'ufficio di relazioni con il pubblico (URP) è disponibile dalla 8.30 alle 19.00 tutti i giorni escluso la domenica per informazioni circa i ricoveri e le attività di socio-assistenza. Il numero di telefono dell'URP è 0883.593027.

La comunicazione all'interno della RSA è garantita da un sistema cartaceo documentale e da un sistema informatico in rete per la gestione e l'archiviazione dei dati. Il sistema è protetto da password e da sistemi di back up periodico.

Modalità di corresponsione della retta

Il Sig. in qualità di utente/tutore o fideiussore si impegna a corrispondere alla RSA in modo puntuale, entro 5 giorni di ogni mese, la retta mensile anticipata relativa alla quota socio-assistenziale così come determinata dalla Regione Puglia che ammonta ad euro 30,24 giornalieri, pari al 30% della retta complessiva di 100,80 euro, il cui 70% è a carico della ASL di appartenenza del cittadino.

Il **nucleo Alzheimer** prevede una retta giornaliera di 130,00 euro (come da df del 2005, BUR n 112 del 7.9.05, pag. 11763) ripartita come sopra (30% a carico del cittadino e 70% a carico del SSR). La quota parte giornaliera da corrispondere alla RSA con le modalità di seguito indicata ammonta pertanto ad euro 39,00.

Il **Centro diurno** per soggetti affetti da malattia di Alzheimer prevede una retta giornaliera pari al 50% della retta ordinaria (come da df del 2005, BUR n 112 del 7.9.05, pag. 11763), anch'essa ripartita (30% e 70%) e pertanto il cittadino deve corrispondere alla RSA la somma di euro 22,50 per ogni giorno effettivo di soggiorno.

La retta mensile viene rapportata ai giorni effettivi del mese di riferimento e dà diritto a godere del vitto, dell'alloggio, del riscaldamento e di tutti i servizi generali e collettivi previsti nelle norme in vigore. Il pagamento decorre dalla data dalla quale è stata comunicata la disponibilità del posto letto.

Ai fini del conteggio dell'addebito mensile, la giornata d'ingresso viene considerata giornata di effettiva presenza. Successivamente la presenza del cittadino viene convenzionalmente rilevata alle ore 00.00 di ogni giorno. La presenza al Centro Diurno viene rilevata alle ore 11.00.

In caso di dimissioni la quota viene quantificata sulla base dei giorni di effettiva presenza e conguagliata al cittadino/tutore o fideiussore.

In caso di rinuncia, a qualsiasi titolo o per qualsiasi causa, alla permanenza nella Rsa, il cittadino è tenuto a dare un preavviso di almeno 15 giorni al direttore della stessa mediante formale comunicazione, pagando fino al 15° giorno l'intera rata maturata.

Le assenze, anche se programmate, e la mancata fruizione per qualsivoglia motivo dei servizi oggetto del presente regolamento, non danno origine a rimborsi o diminuzioni dei compensi pattuiti. Gli stessi continuano a decorrere come se il cittadino sia presente e usufruisca di tutti i servizi.

Servizi a pagamento

I servizi non compresi nella retta sono:

- televisore in camera in ragione di euro 10,00 al mese

- podologo in ragione di euro 10,00 per trattamento

- lavanderia (effetti personali) in ragione di euro 15,00 al mese

- parrucchiere in ragione di euro 8,00 a trattamento

Le prestazioni aggiuntive non previste, le cui tariffe sono depositate presso gli uffici amministrativi e fornite a richiesta dei cittadini, sono addebitate direttamente dalla AURA s.r.l. al richiedente.

Sicurezza

Il personale non è autorizzato a gestire denaro o valori per conto dei cittadini, né a conservare preziosi, denaro, libretti di banca, oggetti personali o altro. Eventuali valori del cittadino possono essere consegnati al responsabile di struttura che ne darà ricevuta.

La Aura s.r.l. non si assume responsabilità alcuna per i valori conservati nella camera e nei mobili degli ospiti. Eventuali ammanchi devono essere tempestivamente segnalati alla direzione. I rapporti tra personale e cittadini devono essere improntati al massimo rispetto e comprensione delle reciproche esigenze.

In caso di particolari problematiche non risolubili diversamente, qualora le condizioni del cittadino siano incompatibili con la permanenza o rechino pericolo o nocumento per gli altri ospiti, su richiesta motivata della direzione della struttura, si può adottare un provvedimento di allontanamento del cittadino dalla struttura.

Qualora il cittadino non sia in grado di firmare il presente regolamento, il tutore, ovvero il fideiussore, sono le persone di riferimento che si impegnano, firmando il presente documento, a funzionare come tramite tra la direzione della Rsa e il cittadino, ogni qualvolta se ne presenti la necessità, assumendo in solido tutte le obbligazioni contestualmente definite tra la Residenza e il cittadino.

Il presente regolamento si intende inoperante *de jure et de facto*, qualora dovessero entrare in vigore norme legislative, nazionali o regionali, in contrasto con lo stesso. In tal caso si procederà ad una nuova disciplina del rapporto.

Per ogni controversia relativa alla interpretazione, esecuzione del presente regolamento viene rimandata alla competenza del Foro di Bari

Art. 18 - Il presente regolamento viene sottoscritto per accettazione:

- dal cittadino sig., nato a....., il
- o dal tutore sig., nato a, il,
 - numero di provvedimento di tutela
- o dal fideiussore sig., nato a, il, in quanto il cittadino non è in grado di sottoscrivere l'atto come da attestazione del direttore sanitario della Rsa.

Letto confermato e sottoscritto

Il cittadino

Il tutore

Il fideiussore

.....

.....

.....

Andria, li

Aura s.r.l